

## **ALLEGATO B**

### **ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 65/2014, DELLA "VARIANTE AL PIANO/PROGETTO UNITARIO PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E DELLA CONTIGUA AREA PRODUTTIVA IN LOCALITÀ PONTE DEL TEVERE CON CONTESTUALE VARIANTE AL RU" - Rapporto del Garante dell'informazione della comunicazione**

Il 12 novembre 2014 è stata pubblicata sul B.U.R.T. la nuova legge regionale sul governo del territorio, L.R.T. 65/2014, che ha abrogato la previgente L.R. 01/05, ovvero il riferimento normativo per la procedura di formazione ed approvazione del Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Sansepolcro, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014.

Alla data di entrata in vigore della citata L.R.T. 65/2014 il R.U. del Comune di Sansepolcro risultava pertanto già adottato e, quindi, nel rispetto della disciplina transitoria di cui all'art. 231 della nuova legge, tale strumento urbanistico può concludere il suo iter di approvazione secondo le disposizioni degli artt. 16, 17, 18 della L.R. 01/05 ancorché abrogata.

L'attivazione di nuove varianti, invece, segue le procedure della citata L.R.T. 65/2014.

L'art. 38, comma 2, della L.R. 65/2014 prevede che, in sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della comunicazione rediga un rapporto sull'attività svolta.

Il ruolo e l'attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21.05.2007.

Il vigente Regolamento urbanistico (RU) ha fatte salve le previgenti previsioni della Variante al P.R.G. "V05 - Variante al P.R.G. per il potenziamento dell'area di distribuzione carburante e della contigua area produttiva in località Ponte del Tevere", approvata con D.C.C. n. 152 del 20/12/2012, e del conseguente strumento attuativo o Progetto unitario convenzionato approvato con D.C.C. n. 108 del 25/09/2014, individuando l'area come assoggettata a "Piano attuativo convenzionato o progetto unitario convenzionato" e disciplinando la stessa nell'art. 121 delle sue NTA relativo alle "Aree sottoposte a Piani attuativi e Progetti unitari già approvati o recepiti dalla strumentazione urbanistica generale previgente".

Si è resa però necessaria una variante modifica al precedente Progetto unitario convenzionato denominato "PIANO UNITARIO PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E DELLA CONTIGUA AREA PRODUTTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMPRESA TRA LO SVINCOLO SUD DELLA E45 E IL PONTE SUL FIUME TEVERE" approvato nel 2014, per le seguenti finalità:

- alla sostituzione dei volumi di compenso per l'acqua esondata, indicati nel piano come "mitigazione del rischio idraulico", con altre opere di difesa idraulica, sulla base delle novità normative introdotte con la L.R. 41/2018;
- alla nuova edificazione di laboratorio/officina nella sottozona D1 di completamento, nel quadrante nord-est del Piano Unitario con dimensioni diverse da quanto previsto nel;
- alla demolizione e spostamento nella sottozona D1 di completamento, di locale compressori metano e distribuzione per carri bombolai che, invece nel piano unitario approvato del 2014, veniva mantenuto nella posizione attuale;
- alla precisazione degli interventi di demolizione e ricostruzione della palazzina uffici esistente al di fuori della fascia di rispetto dei 10 m da torrente Fiumicello, già previsti dal piano unitario approvato del 2014;

- allo spostamento cabina elettrica e depuratore che, invece, nel piano unitario approvato del 2014, venivano mantenuti nella posizione attuale.

Tale variante dell'originario progetto unitario convenzionato comporta la necessità di adeguare anche l'art. 121 delle Norme tecniche di attuazione del vigente Regolamento Urbanistico.

Ciò è possibile con una variante semplificata al RU che prevede la adozione, la pubblicazione per 30 giorni per la presentazione di osservazioni e la approvazione.

Per ciò che riguarda le procedure di VAS (Valutazione ambientale strategica) il presente strumento è stato assoggettato a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata conclusa con il provvedimento Pf/V.Vas n. 02 dell'11/03/2021 con cui la Autorità competente per la VAS ha escluso il presente strumento urbanistico dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. 10/2010 subordinatamente al rispetto di una serie di prescrizioni recepite dai pareri espressi dai vari soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della Conferenza dei Servizi esterna a cui è stato assoggettato il presente strumento urbanistico (pareri di CENTRIA, GENIO CIVILE, SNAM Rete gas S.p.a., TERNA S.p.a., ARPAT e SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA, GROSSETO E AREZZO).

È quindi ora possibile sottoporre il presente strumento urbanistico al Consiglio comunale per l'adozione. Nelle fasi successive del procedimento, data la natura della presente variante semplificata, sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione della stessa e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso della sua adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi.

Sansepolcro, 11/03/2021

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE  
Geom. Gianluca Pigolotti